

# IL MERCATO DEL POPOLO CIPRIOTA

Dal 1878 Cipro è vittima dell'imperialismo - Ad ottant'anni di distanza si impicciano i patrioti - Anche in questo quadro acquista significato il voto del 27 maggio

Il primo suo dato inglese viene fornito sul ruolo di Cipro al 12 luglio 1878, a seguito dell'acquisto tra Londra e il sultano turco Abdül Hamid, il quale pensò di aver concluso un ottimo affare affidando agli inglesi l'amministrazione dell'isola. Si trattava in effetti, di una vera operazione di compravendita, dove la merce era costituita dall'intera popolazione cipriota. L'Inghilterra si impegnava a pagare al sultano una somma di 900.000 sterline l'anno e a difendere Cipro in caso di una aggressione da parte della Russia zarista. Poi scoppiò la guerra franco-turca e l'Inghilterra fu costretta a cedere Cipro in oro colonia. Al momento del passaggio della amministrazione del Regno della Gran Bretagna, l'arcivescovo Sofronio, che capeggiava una delegazione cipriota a Londra, ebbe a dire χαρακτηριστικα: «Voi avete il cambiamento di governo soltanto nella misura in cui crediamo che la Gran Bretagna, avendo Cipro a metà della madre-patria greca alla quale siamo legati inamovibilmente, non si accuserà mai di tradimento nei confronti della nostra patria». «L'Inghilterra», disse, «non ha mai avuto un solo giorno di dominio su Cipro, ma soltanto un periodo di registrazione come violenza da parte dei colonialisti, si ebbero altre decine di fatti, im-



nezzate dall'imperialismo, all'indomani si trascinò di nuovo l'occupazione. Ma non per questo la causa della Liberazione di Cipro non è andata avanti. Nel 1950 venne organizzata una conferenza a Cipro per discutere il 90 per cento dell'isola, popolazione di 220.000. Su 21.747 votanti si contarono 23.408 suffragi a favore dell'unione all'Inghilterra. Ora la situazione non è di certo migliorata. La comunità cipriota è divisa in due parti: una di lingua greca e una di lingua turca. I due gruppi sono separati da una linea di confine che divide l'isola in due parti. Il problema di Cipro è un problema di unità nazionale. Il popolo cipriota ha il diritto di decidere il suo futuro. Il voto del 27 maggio è un voto di speranza per il futuro della patria.

## LE CHIUSURE DI FANFANI



Per meglio chiudere a sinistra l'onorevole Fanfani si è rinchiuso in la triplice (disegno di Canova)

# Avvenimenti culturali a Roma



A Roma, in via Margutta, si è inaugurata ieri la Mostra delle opere di vita ispirate al tema del film di De Sica «Il Totò». Nella foto: il regista, l'Esposizione internazionale d'arte cinematografica, in accordo con la società produttrice dell'opera cinematografica

## CINA, ANNO DELLE ALTE MAREE

# Conti alla mano i contadini hanno deciso per il socialismo

Una grande vittoria sul capitalismo nelle campagne ha portato nel più pacifico dei modi 200 milioni di cinesi nelle cooperative - Il contadino medio Cen e il contadino ricco Liu raccontano le loro esperienze

**DAL NOSTRO CORRISPONDENTE**

**CAMPAGNA DELLO HOPEI**, maggio. Lotta contro una opera di lotta di classe nei precedenti, la più importante e la più felice opera del paese una condotta nel mondo. Coloro che in questi giorni hanno colto la guida di una lotta di classe, hanno deciso di passare a un'altra fase della lotta. Il primo passo è stato quello di organizzare una lotta di classe. Il secondo passo è stato quello di organizzare una lotta di classe. Il terzo passo è stato quello di organizzare una lotta di classe.

**Vantaggio sicuro**

Il problema non rimaneva tanto a trecento milioni di piccoli contadini, ma a una parte di questi contadini, non a una parte di questi contadini, ma a una parte di questi contadini.

**Fattoria collettiva**

Qualche settimana dopo, la Cina aveva ottenuto una vittoria di fatto. La vittoria era stata ottenuta in una vittoria di fatto.

## LETTERE AL DIRETTORE

# MEA CULPA?

Caro direttore, la mia lettera è in un momento di crisi. Sono in un momento di crisi. Sono in un momento di crisi. Sono in un momento di crisi. Sono in un momento di crisi.

Il mio nome è... (il resto del testo è illeggibile a causa della qualità dell'immagine)

## Kulak senza denti

Esiste il disprezzo che a San Teo e in molti altri villaggi del Mezzogiorno, per un certo tempo, ha fatto sì che i kulak, i contadini ricchi, fossero considerati come dei parassiti. La loro terra era confiscata e loro stessi erano costretti a lavorare per i contadini poveri.

**FRANCO CALAMANDREI** - **MAURIZIO FERRARA**

## Cinquanta artisti per Melissa

Divisi da tendenze diverse, spesso in accanito contrasto, gli espositori sono affratellati in una manifestazione unitaria di solidarietà per il Mezzogiorno.

La mostra di Melissa è una mostra di solidarietà per il Mezzogiorno. È una mostra di solidarietà per il Mezzogiorno. È una mostra di solidarietà per il Mezzogiorno.